

DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

INGRESSO SOLENNE

I fedeli si riuniscono in chiesa tenendo in mano i rami di ulivo o di palma. Il sacerdote e i ministri si recano nel luogo più adatto della chiesa, fuori dal presbiterio, dove almeno la maggior parte dei fedeli possa vedere lo svolgimento del rito.

Mentre il sacerdote si avvia verso tale luogo, si canta l'antifona *Osanna* o un altro canto adatto. Quindi si fa la benedizione dei rami e la proclamazione del Vangelo dell'ingresso del Signore in Gerusalemme.

Il sacerdote saluta il popolo.

Sac.: Fratelli, eletti secondo la prescienza di Dio Padre, per obbedire a Gesù Cristo e per essere aspersi dal suo sangue, grazia e pace, siano sempre con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito

Sac.: Fratelli e sorelle, ripercorriamo spiritualmente l'ingresso di Gesù in Gerusalemme. È un evento glorioso per Cristo acclamato come il re d'Israele, che viene nel nome del Signore. Ma questa gloria e regalità di Cristo è solo preannunziata: deve prima passare attraverso la passione. Questa celebrazione apre la Settimana Santa. La processione, con i suoi canti e la sua festosità, non deve farci dimenticare che alla risurrezione non arriveremo per via diversa da quella che passa per il Calvario. Chiediamo la grazia di seguirlo fino alla croce, per essere partecipi della sua risurrezione.

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno,
benedici ✠ questi rami [di ulivo],
e concedi a noi tuoi fedeli,
che accompagniamo esultanti il Cristo, nostro Re e nostro Signore,
di giungere con lui alla Gerusalemme del cielo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Oppure:

Accresci, o Dio, la fede di chi spera in te,
e concedi a noi tuoi fedeli,
che rechiamo questi rami in onore di Cristo trionfante,
di rimanere uniti a lui,
per portare frutti di opere buone.
Per Cristo nostro Signore.

E senza nulla dire, asperge i rami con l'acqua benedetta. Si può eseguire una breve acclamazione a Cristo mentre si infonde l'incenso e ci si porta al leggio per proclamare il Vangelo dall'Evangelario o dal Lezionario.

ANNO B

Sac.: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito



Dal Vangelo secondo Marco

Benedetto colui che viene nel nome del Signore

11, 1-10

Incensa il libro e poi prosegue:

Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfrage e Betània, presso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: “Perché fate questo?”, rispondete: “Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito”».

Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare.

Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano:

«Osanna!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!

Osanna nel più alto dei cieli!».

Parola del Signore.

Il rito continua a p. 4.

OPPURE, SEMPRE NELL'ANNO B:

Sac.: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito



Dal Vangelo secondo Giovanni

Benedetto colui che viene nel nome del Signore

12,12-16

Incensa il libro e poi prosegue:

In quel tempo, la grande folla che era venuta per la festa, udito che Gesù veniva a Gerusalemme, prese dei rami di palme e uscì incontro a lui gridando:

«Osanna!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore,
il re d'Israele!».

Gesù, trovato un asinello, vi montò sopra, come sta scritto: Non temere, figlia di Sion! Ecco, il tuo re viene, seduto su un puledro d'asina.

I suoi discepoli sul momento non compresero queste cose; ma, quando Gesù fu glorificato, si ricordarono che di lui erano state scritte queste cose e che a lui essi le avevano fatte.

Parola del Signore.

INGRESSO

Sac: Imitiamo, fratelli e sorelle, le folle che acclamavano Gesù, e procediamo in pace.

Oppure:

Procediamo in pace.

E in questo caso tutti rispondono:

Nel nome di Cristo. Amen.

Dopo la proclamazione del Vangelo, il sacerdote compie solennemente una processione attraverso la chiesa, con i ministri, fino al presbiterio, al canto del responsorio **Mentre il Cristo** o di un altro canto adatto.

SANTA MESSA

Giunto all'altare, il sacerdote lo venera. Quindi si reca alla sede e, omessi gli altri riti iniziali della Messa e, secondo l'opportunità, il **Kyrie**, dice la colletta della Messa, che prosegue poi nel modo consueto.

COLLETTA

Sac.: Dio onnipotente ed eterno,
che hai dato come modello agli uomini
il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore,
fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce,
fa' che abbiamo sempre presente
il grande insegnamento della sua passione,
per partecipare alla gloria della risurrezione.
Egli è Dio e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

Si proclama il racconto della Passione del Signore senza candele né incenso, senza saluto né segno sul libro. Viene letto dal diacono o, in sua assenza, dal sacerdote. Può essere letto anche da lettori, riservando la parte di Cristo, se è possibile, al sacerdote. Solo i diaconi, prima della lettura della Passione, chiedono la benedizione al sacerdote, come di consueto prima del Vangelo.

Dopo il racconto della Passione si tiene, secondo l'opportunità, una breve omelia. Si può osservare anche un momento di silenzio.

Si dicono il Credo e la Preghiera universale.

INTRODUZIONE PRIMA LETTURA

Let.: La profezia del Servo sofferente sembra descrivere in anticipo la vita e la passione di Gesù. Il suo atteggiamento di fiducia in Dio e di amore ai fratelli lo lascia in una suprema libertà di fronte ad ogni prova. Egli ha la certezza che la sua missione non è inutile.

INTRODUZIONE SECONDA LETTURA

Lett. Nella seconda lettura Paolo ci aiuta a comprendere il mistero dell'umiliazione di Gesù: solo in questo modo egli rivela fino in fondo l'amore infinito del Padre; solo abbassandosi fino alla morte può essere esaltato nella risurrezione.

INTRODUZIONE ALLA PASSIONE (prima del canto al Vangelo)

Lett. Gli evangelisti, raccontando la passione partendo da un interrogativo comune: Dato che Cristo è risuscitato, che senso hanno la passione e la morte? Alla scuola dell'Antico Testamento rispondono che anche la morte del Messia fa parte del piano salvifico di Dio. **Marco**, nel raccontare la passione, mette in scena i testimoni oculari. Egli presenta la croce come scandalo per i discepoli e vuol far rivivere a ogni credente il loro stesso travaglio, per portare tutti, dopo la prova, alla stessa professione di fede del centurione sotto la croce: "Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!".

SIMBOLO DEGLI APOSTOLI

In Quaresima e nel Tempo Pasquale di può dire il SIMBOLO DEGLI APOSTOLI (vedi libro canti diocesano *Concordi laetitia* n. 72).

Cantore: Credo, Signore. Amen.
A. **Credo, Signore. Amen.**

L. Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra.

A. **Credo, Signore. Amen.**

L. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

A. **Credo, Signore. Amen.**

L. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna.

A. **Credo, Signore. Amen.**

PREGHIERA UNIVERSALE 1

Sac. Fratelli, oggi la nostra preghiera raccolga il grido di tutti i crocifissi della terra. La nostra supplica chieda forza e coraggio per tutti i discepoli di Cristo, smarriti nell' esperienza del dolore e della croce.

Ascoltaci, Signore

Lett. Per la santa Chiesa: vivendo nella fede il mistero della passione raccolga dall'albero della croce il frutto della speranza. Ti preghiamo.

Per gli uomini che non credono: come il centurione ai piedi della croce, vedano nella morte redentrice di Cristo il segno sconvolgente della divina gloria. Ti preghiamo.

Per gli innocenti e i perseguitati, e per quanti subiscono scandalo a causa delle ingiustizie: non venga meno in loro la certezza pasquale della vittoria del bene sul male. Ti preghiamo.

Per gli agonizzanti: sentano accanto a sé la presenza del servo obbediente che morendo sul patibolo ha affidato il suo spirito nelle mani del Padre. Ti preghiamo.

Per noi tutti: alla scuola del Signore ci sia dato di vivere ogni giorno in piena adesione alla divina volontà e a condividere le infermità e le sofferenze del prossimo. Ti preghiamo.

Sac. Padre, tu sei un Dio che conduce la storia verso la gioia anche attraverso i passaggi oscuri della croce: apri il nostro cuore alla piena comprensione del mistero pasquale del tuo Figlio, per saper portare gli uni i pesi degli altri. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

PREGHIERA UNIVERSALE 2

Sac. Il Signore Gesù, percosso ed umiliato, ci è stato offerto dal Padre come esempio. Preghiamo il Signore perché ci sia dato di rivivere, in questi giorni santi, i suoi stessi sentimenti.

Ascoltaci, Signore

Lett. Signore Gesù, attira ai piedi della croce la tua Chiesa. Contemplando il gesto inaudito della tua crocifissione per amore, si renda aperta e servizievole a tutti gli uomini, per rendere contemporanei alla storia i gesti amorosi della tua Passione. Noi ti preghiamo.

Signore Gesù, attira ai piedi della croce quanti ricercano la Verità. Possano, come Nicodemo, ritrovare, nella sapienza della tua Parola, la luce che rende sicuro il loro cammino vacillante. Noi ti preghiamo.

Signore Gesù, attira ai piedi della croce ogni persona rivestita di autorità. Riconoscendoti come colui che è stato mandato non per essere servito, ma per servire, svolgano il loro impegno nel rispetto della dignità di ogni persona. Noi ti preghiamo.

Signore Gesù, attira ai piedi della croce la nostra comunità. Riconoscendo i nostri peccati e accogliendoti come redentore possiamo sperimentare, nella solenne Veglia pasquale, la gioia del perdono, la ricchezza della grazia. Noi ti preghiamo.

Sac. Signore Gesù presenta tu al Padre
le suppliche del tuo popolo,
e concedici di seguirti sulla via della croce,
per gustare la gioia che hai promesso
a chi crede in te.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

PREGHIERA UNIVERSALE 3

Sac. Fratelli, oggi la nostra preghiera raccolga il grido di tutti i crocifissi della terra. La nostra supplica chieda forza e coraggio per tutti i discepoli di Cristo, smarriti nell' esperienza del dolore e della croce.

Ascoltaci, Signore

Lett. Per i cristiani attanagliati dalla paura, per quelli che chiudono gli occhi davanti alla storia, per quanti non hanno il coraggio di gesti profetici: porta nella Chiesa un entusiasmo nuovo, pieno di slancio. Noi ti preghiamo.

Lett. Per i cristiani che riconoscono il male compiuto, per quelli che misurano le loro infedeltà e i loro tradimenti, per tutti quelli oppressi dal rimorso: dona loro la freschezza del tuo perdono e della tua misericordia. Noi ti preghiamo.

Lett. Per gli uomini e le donne sfigurati dagli stenti, o affamati dalle guerre, per i bambini e i ragazzi costretti a un lavoro disumano, per quanti sono abbandonati da tutti: aumenta il rispetto per la dignità dei deboli. Noi ti preghiamo.

Lett. Per i giovani incatenati dalla droga e dalla violenza, per gli uomini e le donne senza una ragione per vivere, per gli anziani stanchi della vita, per chi è abbruttito dall' alcool: dona l'energia necessaria per ricominciare a sperare e rinvigorisci le forze che vengono meno. Noi ti preghiamo.

Sac. Padre, tu sei un Dio che conduce la storia verso la gioia anche attraverso i passaggi oscuri della croce:
apri il nostro cuore alla piena comprensione
del mistero pasquale del tuo Figlio,
per saper portare gli uni i pesi degli altri.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

PREGHIERA UNIVERSALE 4

Sac. Gesù ha pregato molto nelle sue ultime ore di vita, anche noi vogliamo condividere questa preghiera e poniamo nell'abbraccio universale del Crocifisso tutte le nostre suppliche sapendo che Dio accoglie anche il nostro grido.

Ascoltaci, Signore

Lett. *Signore Gesù, servo obbediente per portare la salvezza a tutti gli uomini:* accompagna la Chiesa in questa settimana di grazia perché condivida la tua passione per entrare con te nella gioia della risurrezione. Noi ti preghiamo.

Lett. *Signore Gesù, dono del Padre rifiutato dagli uomini:* dona al mondo inquieto la giustizia e la pace e insegnaci a scegliere ciò che favorisce l'avvento del regno di Dio. Noi ti preghiamo.

Lett. *Signore Gesù, obbediente fino alla morte e alla morte di croce:* aiuta chi è nella prova e nel dolore a considerare le sofferenze come partecipazione alla tua passione per collaborare alla salvezza di tutti gli uomini. Noi ti preghiamo.

Lett. *Signore Gesù, riconosciuto dal centurione come Figlio di Dio:* fa' che, meditando la Parola che salva, i nostri fratelli che si preparano al battesimo nella prossima Pasqua, arrivino alla piena professione di fede e intensa adesione a te, Agnello immolato per la nostra salvezza. Noi ti preghiamo.

Lett. *Signore Gesù, deposto nel cuore della terra come seme che porta frutto:* aiutaci a vivere intensamente questi giorni che sono dono prezioso per far maturare i frutti della conversione e donarli a te nella Pasqua. Noi ti preghiamo.

Sac. Signore Gesù presenta tu al Padre
le suppliche del tuo popolo,
e concedici di seguirti sulla via della croce,
per gustare la gioia che hai promesso
chi crede in te.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

RITI DI COMUNIONE

Al Padre nostro

Sac. Uniamo la nostra preghiera alla preghiera del Servo di Dio, umiliato e sofferente, che conosce il patire degli uomini e si è fatto obbediente fino alla croce. Insieme con lui diciamo al Padre: «*Non la mia, ma la tua volontà sia fatta*». E così venga il regno di Dio, e così risplenda la luce della risurrezione. Osiamo dire [*cantare*]: *Padre nostro*.

Embolismo

Sac. Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
per la vita offerta dal tuo Cristo.
Per la sua obbedienza fino alla morte di croce,
concedi pace ai nostri giorni,
fino a quando il segno del Figlio dell'uomo
non appaia sulle nubi del cielo con potenza e gloria grande
e così si compia la beata speranza
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Oratio ad pacem

Sac. O Cristo Dio, ci rallegriamo,
perché ci hai redenti con la tua morte
e liberati con il tuo sangue.
Abbiamo corretto con la penitenza l'anima e il corpo,
ora fa' dono a noi della tua pace,
affinché, avvicinandosi la solennità della tua Pasqua,
conserviamo vicendevolmente la perfezione dell'amore
così da partecipare alla tua mensa
liberi dal crimine di odiarci.
Per te, che sei vera pace e amore eterno
e vivi e regni nei secoli dei secoli.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Sac.: O Padre, che ci hai nutriti con i tuoi santi doni,
e con la morte del tuo Figlio
ci fai sperare nei beni in cui crediamo,
fa' che per la sua risurrezione
possiamo giungere alla meta della nostra speranza.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE

Sac.: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Oppure:

ORAZIONE «SUPER POPULUM» [facoltativa]

Sac.: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Inchinatevi per la benedizione.

Sac.: Volgi lo sguardo, o Padre, su questa tua famiglia
per la quale il Signore nostro Gesù Cristo
non esitò a consegnarsi nelle mani dei malfattori
e a subire il supplizio della croce.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Sac.: E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre, Figlio ✠ e Spirito Santo
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti: Amen.

Oppure:

BENEDIZIONE SOLENNE [facoltativa]

Sac.: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Inchinatevi per la benedizione.

Dio, Padre di misericordia,
che nella passione del suo Figlio ci ha dato il modello dell'amore,
vi faccia gustare l'ineffabile dono della sua benedizione
nell'umile servizio a Dio e ai fratelli.

Tutti: Amen.

Sac.: Possiate ottenere da Cristo il dono della vita eterna
per la vostra fede nella sua morte salvifica.

Tutti: Amen.

Sac.: Voi, che seguite l'esempio di umiltà lasciato da Cristo,
possiate aver parte alla sua risurrezione

Tutti: Amen.

Sac.: E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre, Figlio ✠ e Spirito Santo
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti: Amen.

CONGEDO

Sac. Prendete la vostra croce ogni giorno
e seguite Cristo fino alla luce della risurrezione.
Andate in pace.